

Siracusa. Due rapine in 40 giorni, via Pitia nuovo Far West? Per l'ultima bottino da 1.600 euro

E' di 1.600 euro il bottino della rapina commessa ieri mattina nella centrale via Pitia. Poco dopo le 12, presa di mira ancora una volta la gioielleria Veneziano. In due hanno fatto irruzione all'interno. Uno era armato di pistola. Sotto la minaccia dell'arma si sono fatti consegnare gioielli e preziosi per un valore di 1.000 euro oltre a 600 euro in contanti. Si sono poi dati alla fuga a bordo di un'autovettura. Indagini in corso, affidate alla Mobile di Siracusa. Lo scorso 24 giugno la stessa gioielleria era stata presa di mira da una banda composta da tre elementi, sempre in pieno giorno. Il 19 luglio scorso un'altra rapina era stata tentata in corso Gelone: in quel caso, la reazione del titolare della gioielleria ha messo in fuga i rapinatori.

Augusta. Cocaina in casa, nascosta tra le mollette del bucato: ai domiciliari una 47enne

Alle prime luci dell'alba, i carabinieri di Augusta insieme ad uomini del nucleo cinofili di Nicolosi, hanno arrestato in flagranza di reato, Carmela Castro. La donna, di 47 anni

durante una perquisizione domiciliare è stata trovata in possesso di 40 grammi di cocaina, materiale idoneo al confezionamento e pesatura oltre a 1.700 euro presumibile ricavo dell'attività di spaccio. La droga era all'interno di un cestino contenente mollette per bucato, in una borsetta porta trucchi.

La donna era stata già arrestata a febbraio dello scorso anno, nell'ambito dell'operazione Alto Impatto. All'epoca fu trovata in possesso di 8 grammi di cocaina suddivisa in 3 dosi. E' stata posta ai domiciliari.

Siracusa. Evade dai domiciliari: "ho litigato con i miei familiari". E i carabinieri lo portano in carcere

I Carabinieri di Siracusa hanno arrestato in flagranza di reato Enrico De Angelis, 24 anni. L'accusa è di evasione. Il giovane era ai domiciliari per spaccio di sostanze stupefacenti ma è stato sorpreso a passeggiare per le vie della città. Ai carabinieri che lo hanno bloccato ha provato a giustificarsi parlando di un forte litigio con i familiari con cui convive. Ma visto che non era la prima volta che il De Angelis evadeva, è stato tradotto in carcere a Cavadonna.

Noto. Non offre loro da bere, picchiato il gestore di un chiosco: denunciati due uomini

Schiaffi e pugni al gestore di un chiosco, nei pressi della villa Comunale di Noto. La sua colpa? L'essersi rifiutato di servire da bere a due uomini, già in evidente stato di ebbrezza. I due, per tutta risposta, anno reagito picchiando il malcapitato. Sono stati denunciati per lesioni personali dolose aggravate in concorso. Si tratta di un 43enne e di un 22enne, entrambi di Noto e già noti alle forze di polizia. L'episodio risale allo scorso 19 luglio. Oggi le denunce.

Augusta. Più vicino l'hot-spot migranti? Vinciullo: "giù le mani dalla mia provincia"

Il Comune di Augusta "complice" nel procedimento di autorizzazione di un hot-spot migranti nel porto o in una area limitrofa. A scagliare l'accusa contro l'amministrazione megarese è il deputato regionale Enzo Vinciullo. "In questi giorni si sarebbero tenute delle riunioni, ovvero delle conferenze di servizio, attraverso le quali si è inteso ottenere le autorizzazioni di legge per la realizzazione di un hotspot", dice quasi raccogliendo una indiscrezione.

Se fosse vero, Vinciullo non ha dubbi: “sarebbe una ferita insopportabile causata dallo Stato alla provincia di Siracusa, che, è bene che si sappia, difficilmente è risanabile.

È infatti inimmaginabile che si pensi di costruire una struttura del genere senza coinvolgere le forze politiche e istituzionali del territorio, come se la provincia di Siracusa fosse una colonia”.

Per Vinciullo la realizzazione di un hotspot all'interno del porto, oltre a minarne per sempre le prospettive strategiche ed economiche a favore del vicino porto di Catania, “servirà a creare un solco incolmabile fra i cittadini e le istituzioni e inasprirà per sempre il risentimento nei confronti di chi, incolpevolmente, si troverà coinvolto in questo contrasto assurdo fra il territorio e il Ministero dell'interno”.

Ippica. Trotto d'Estate all'Ippodromo del Mediterraneo: ecco tutte le date

Si ritorna in sulky nel pomeriggio di mercoledì 9 agosto sui tracciati siracusani dell'Ippodromo del Mediterraneo. Dieci convegni di trotto che avranno il loro clou nel Premio Città di Siracusa, un invito sui 1600 metri per indigeni di 5 anni ed oltre e cavalli europei di 4 anni ed oltre, che andrà in scena la sera di Ferragosto. Molti i team, provenienti perlopiù dall'Ippodromo del La Favorita di Palermo, che si confronteranno sul veloce anello siracusano. Si inizia in notturna, con appuntamento dalle ore 20 in poi. Ecco le date.
MERCOLEDI' 9 AGOSTO 2017 Convegno serale – ore 20.00 SABATO 12

AGOSTO 2017 Convegno serale – ore 20.00 MARTEDI' 15 AGOSTO
2017 Convegno serale – ore 20.00 – PREMIO CITTA' DI SIRACUSA
SABATO 19 AGOSTO 2017 Convegno serale – ore 20.00 MERCOLEDI'
23 AGOSTO 2017 Convegno serale – ore 17.30 SABATO 26 AGOSTO
2017 Convegno serale – ore 17.30

Zona Industriale. Isab/Lukoil dice "si" alle prescrizioni della Procura, verso il dissequestro dell'impianto

Con qualche giorno di anticipo rispetto al termine, Isab/Lukoil ha comunicato alla Procura di Siracusa di accettare le prescrizioni imposte per la riduzione di emissioni. “Tali prescrizioni facevano già parte di un programma di interventi discussi in sede di Autorizzazione Integrata Ambientale con le competenti autorità ministeriali e le amministrazioni locali”, come aveva peraltro messo in evidenza proprio Siracusa0ggi.it, e pertanto “atteso che le prescrizioni concernono interventi già sostanzialmente pianificati”, Isab/Lukoil “ha ritenuto di accettare il programma di interventi secondo le scadenze previste nel decreto di sequestro, preservando la piena operatività della raffineria”.

Si, perchè con l'accettazione delle misure imposte dalla Procura scatta adesso il dissequestro. Ciò non toglie, però, che la società confida di chiarire la sua correttezza “nel corso del procedimento giudiziario”.

La posizione di Isab/Lukoil è chiara. Il colosso avrebbe potuto anche dare vita ad un braccio di ferro con la

magistratura perchè “ha sempre operato nel rispetto delle autorizzazioni in suo possesso, rilasciate dalle competenti autorità”. Insomma poteva anche decidere di continuare ad operare secondo quanto già prescritto dal Ministero e dalle amministrazioni locali e “adottare le relative azioni procedurali e giudiziarie”.

Ma visto che il recente provvedimento di rinnovo dell’Aia guardava già verso quell’ulteriore contenimento di riduzioni – entro il 2020 – ha deciso di anticipare il cronoprogramma e dire dire sì alla Procura.

Isab/Lukoil, si legge nella nota societaria, “resta comunque impegnata nella sua tradizionale linea di rispetto di tutte le disposizioni normative vigenti e delle prescrizioni e dei limiti previsti nelle autorizzazioni di cui è in possesso”.

Corse clandestine di cavalli, controlli in provincia: nelle "stalle" trovati farmaci dopanti, prelevato sangue degli animali

Dopo le cinque denunce a Noto per corse clandestine di cavalli, la Polizia ha allargato il suo raggio di indagine. A Floridia, Noto, Priolo Gargallo e Rosolini sono stati controllati degli appezzamenti di terreno con box utilizzati come ricovero per cavalli presumibilmente destinati alle corse illegali.

Insieme a medici veterinari e tecnici della prevenzione dell’Asp di Siracusa, verificate le condizioni degli animali e

il rispetto delle norme urbanistiche, relativamente ai locali adibiti a stalla.

Ispezionate e perquisite alcune scuderie e, alla presenza dei proprietari o di coloro che ne avevano la disponibilità, gli animali sono stati sottoposti a visite sanitarie, al fine di individuare l'eventuale utilizzo di sostanze dopanti.

In una delle scuderie controllate, a Floridia, sono state rinvenute fiale di testosterone e diverse confezioni di farmaci, alcuni dei quali scaduti, tutti con effetto dopante. Questo, insieme allo stato psicofisico dell'animale, particolarmente prestante e visibilmente agitato, hanno fatto immediatamente ipotizzare ai veterinari che lo stesso fosse stato sottoposto a trattamenti dopanti. Pertanto è stato effettuato sul posto un prelievo di sangue da sottoporre a successiva analisi.

I farmaci ed il cavallo sono stati poi sequestrati. L'animale è stato affidato, tramite personale del Reparto a Cavallo della Polizia di Stato di Catania, ad una struttura idonea.

Nel corso del controllo gli operatori di polizia hanno accertato, inoltre, che l'allaccio elettrico del magazzino era abusivo. Il 41enne che aveva la disponibilità del cavallo è stato denunciato per maltrattamento di animale e per furto aggravato di energia elettrica.

I controlli effettuati in una scuderia nel territorio di Noto permettevano di rinvenire, all'interno della struttura, varie confezioni di medicinali destinati all'uso umano. Anche in questo caso gli animali sono stati sottoposti a controllo da parte dei medici veterinari, che hanno prelevato loro dei campioni di sangue e sono stati sottoposti a sequestro amministrativo in attesa degli esiti di laboratorio. Nel corso del sopralluogo, inoltre, è stata constatata la presenza di tre cani, due dei quali di razza "Pitbull", un maschio ed una femmina mentre il terzo era di razza "boxer", di sesso femminile, presumibilmente avviati all'illecita attività di combattimento. Inoltre, i poliziotti – assieme all'equipaggio della Municipale presente, coadiuvato da due tecnici effettivi all'ufficio tecnico del Comune di Noto – hanno contestualmente

eseguito un esame dei manufatti e dell'area su cui essi sorgono, constatando il reale stato di abusivismo edilizio. I due proprietari sono stati denunciati per i reati di maltrattamento degli animali ed abusivismo edilizio.

Anche durante i controlli nelle stalle di Priolo Gargallo sono stati trovati farmaci per uso veterinario, senza che il proprietario avesse al seguito la relativa prescrizione medica. Pertanto, si provvedeva a sottoporre il farmaco a vincolo sanitario.

Nel corso dell'operazione di Polizia, i cavalli privi di identificazione sono stati opportunamente identificati mediante l'apposizione dei previsti micro-chip e i proprietari degli animali sono stati sanzionati amministrativamente.

Infine a Rosolini sono state denunciate 2 persone per maltrattamento e competizioni non autorizzate di animali in concorso. Sono sospettate di aver organizzato lo scorso 30 luglio sulla provinciale Ispica-Santa Maria del Focallo, una vera e propria corsa clandestina di due cavalli.

Siracusa. Ondata di calore, allerta arancione per la provincia. Appello dell'Asp: "attenti a bimbi e anziani"

Nuova ondata di calore. Il Ministero della Salute ha segnalato per oggi e domani allerta arancione per innalzamento climatico di stato 2. Probabile innalzamento a 3 nei giorni seguire.

Il livello 2 indica condizioni meteorologiche che possono rappresentare un rischio per la salute in persone con condotte

o problematiche che le pongono in condizione di fragilità e, quindi, più suscettibili a condizioni avverse.

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa invita la popolazione, in particolare i familiari e chi si occupa di anziani, bambini e soggetti fragili, a seguire alcune semplici regole per mitigare l'impatto del caldo sulla salute: evitare di uscire nelle ore più calde, bere regolarmente acqua, evitare alcool e consumare pasti leggeri. Si raccomanda una particolare attenzione per le persone anziane e che vivono da sole segnalando ai servizi socio-sanitari eventuali situazioni che necessitano di intervento.

Consigli e Piano per l'emergenza ondate di calore 2017 sono pubblicati nell'home page del sito internet aziendale www.asp.sr.it.

Siracusa. Lavori al De Simone, si viaggia spediti: le immagini esclusive dal cantiere. Intervista al presidente Cutrufo ed al sindaco Garozzo

Parte il conto alla rovescia per la conclusione dei lavori al De Simone. In circa quattro settimane via le ruspe e gli altri mezzi da centrocampo per lasciare il posto ai leoni azzurri. I lavori in corso per la realizzazione del manto in erba sintetica sono entrati nella loro fase conclusiva. Sin qui tabella di marcia perfettamente rispettata.

Dopo aver sbancato il terreno ed eliminato camion e camion di terra, la ditta specializzata si sta occupando del riempimento in più strati con diversi materiali. Di pari passo si perfeziona il sistema di drenaggio che eviterà che l'acqua piovana possa acconcarsi e crear danni al nuovo manto sintetico. Una volta completata questa fase e livellato il nuovo sottofondo a strati si procederà alla delicata posa del manto in sintetico.

Nulla viene lasciato al caso e periodiche sono le visite al cantiere del presidente del Siracusa, Gaetano Cutrufo, e del sindaco, Giancarlo Garozzo. Come questa mattina. Occasione utile per fare il punto sui lavori, certo. Ma anche sul mercato e gli obiettivi. L'intervista.